

m_ante.MASE.REGISTRO UFFICIALE.ENTRATA.020291412023-2023



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
– Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
va@pec.mite.gov.it
Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
– Commissione Tecnica PNRR/PNIEC
COMPNIEC@pec.mite.gov.it
e p.c. Ministero della Cultura – Soprintendenza
Speciale per il Piano di Ripresa e Resilienza
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Oggetto: [ID: 10494] Procedura di Valutazione di impatto ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un Impianto agro-fotovoltaico, denominato "Florinas", con potenza nominale complessiva di 26,812 MWp integrato con un sistema di accumulo elettrochimico da 19,75 MW/37,939 MWh e costituito dalle relative opere civili ed elettriche connesse da installarsi nel comune di Florinas (SS). Proponente: RWE Renewables Italia S.r.l. Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Trasmissione osservazioni. Integrazione

In riferimento alla procedura di V.I.A. in oggetto, richiamata la nota prot. D.G.A. n. 36854 del 10.12.2023, si trasmette, ad integrazione della stessa, la nota prot. n. 13114 del 07.12.2023 (prot. D.G.A. n. 36913 dell' 11.12.2023) dell'A.D.I.S. - Servizio Difesa del suolo, Assetto Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvioni [nome file: DGA_36913_11_12_2023_Adis].

A disposizione per eventuali chiarimenti, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Il Direttore Generale
Delfina Spiga

Siglato da :

FELICE MULLIRI

DANIELE SIUNI



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE



Firmato digitalmente da
Delfina Spiga
11/12/2023 15:00:01



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

01-05-00 - Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna

01-05-01 - Servizio Difesa del suolo, Assetto Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvioni

Direzione Generale dell'Ambiente
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: [ID: 10494] Procedura di Valutazione di impatto ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un Impianto agro-fotovoltaico, denominato "Florinas", con potenza nominale complessiva di 26,812 MWp integrato con un sistema di accumulo elettrochimico da 19,75 MW/37,939 MWh e costituito dalle relative opere civili ed elettriche connesse da installarsi nel comune di Florinas (SS). Proponente: RWE Renewables Italia S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Richiesta contributi istruttori (Vs Prot. n. 0033299 del 08/11/2023). Richiesta integrazioni.

In riferimento alla comunicazione in oggetto, riferita al protocollo della Direzione Generale dell'Ambiente n. 0033299 del 08/11/2023, e acquisita al protocollo ADIS al n. 11823 del 09/11/2023, con la presente si riscontra quanto segue.

Il progetto in oggetto riguarda un impianto agro-fotovoltaico, denominato "Florinas", con potenza nominale complessiva di 26,812 MWp integrato con un sistema di accumulo elettrochimico da 19,75 MW/37,939 MWh e costituito dalle relative opere civili ed elettriche connesse da installarsi nel Comune di Florinas (SS), proponente RWE Renewables Italia S.r.l.

Dalla documentazione acquisita si evince che l'area dell'impianto di produzione energetica non risulta sovrapposta ad alcun elemento idrico del reticolo ufficiale di riferimento ai fini PAI, ivi incluso quello desumibile dalla carta dell'Istituto Geografico Militare (IGM), Carta topografica d'Italia - serie 25VS edita per la Sardegna dal 1958 al 1965, e relative fasce di prima salvaguardia di cui all'art. 30 ter delle Norme Tecniche di Attuazione (N.A.) del PAI, equiparate ad aree a pericolosità molto elevata Hi4.

Si rilevano invece interferenze del cavidotto di connessione con alcuni elementi idrici del reticolo ufficiale di riferimento ai fini PAI, ivi incluso quello desumibile dalla carta dell'Istituto Geografico Militare (IGM), Carta



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

topografica d'Italia - serie 25VS edita per la Sardegna dal 1958 al 1965, e relative fasce di prima salvaguardia di cui all'art. 30 ter delle N.A. del PAI, equiparate ad aree a pericolosità molto elevata Hi4.

Tali interferenze risultano individuate nell'elaborato di progetto "*Planimetria di progetto su aree PAI - Pericolosità idraulica*", e le relative modalità di risoluzione risultano descritte nell'elaborato di progetto "*Risoluzioni interferenze cavidotto - Particolari costruttivi*", in cui dalla "*Sezione longitudinale - Scala 1:50 - Attraversamento di fiumi e canali artificiali - Particolare 3*" si deduce che il cavidotto è posato in modalità sub-alveo, e che tra fondo alveo e estradosso della tubazione è previsto più di un metro di ricoprimento.

Si segnala che, qualora il cavidotto, in corrispondenza di un'interferenza con il reticolo idrografico di riferimento ai fini del PAI, sia posato in modalità sub-alveo, ai sensi dell'Art. 21 comma 2 lettera c delle N. A. del PAI, non risultano competenze approvative in capo alla scrivente Direzione generale ADIS, a condizione che tra fondo alveo e estradosso della tubazione ci sia almeno un metro di ricoprimento, e che il soggetto attuatore **sottoscriva** un atto con il quale si impegna a rimuovere a proprie spese le condotte qualora fosse necessario realizzare opere di mitigazione del rischio idraulico.

Si chiede di indicare se risultano impiegate altre tipologie di attraversamento fluviale diverse dalla modalità interrata (sub-alveo) con ricoprimento minimo di un metro. In caso affermativo si evidenzia che, qualora il cavidotto interferisse direttamente con il manufatto idraulico di attraversamento del corso d'acqua, ovvero fosse posato su infrastrutture stradali esistenti (ponti, tombini stradali, ecc.), ai fini del parere P.A.I. di competenza dello scrivente ufficio, dovrà essere trasmessa, ai sensi dell'art. 27 comma 3 lett. G e H delle N.A. del P.A.I., la relazione asseverata di cui al comma 3, lett. a) dell'articolo 24 delle vigenti N.A. del P.A.I. comprensiva dei contenuti tecnici di cui alla "Direttiva per lo svolgimento delle verifiche di sicurezza delle infrastrutture esistenti e attraversamento viario o ferroviario del reticolo" modificata con deliberazione idrografico della Sardegna nonché delle opere interferenti del Consiglio Istituzionale dell'Autorità di Bacino n.2 del 17.10.2017.

Alla luce di quanto sopra, in conclusione, il progetto dovrà essere corredato, oltre che della suddetta precisazione, anche dal seguente elaborato:

- atto con il quale il proponente / legale rappresentante si impegna a rimuovere a proprie spese le condotte qualora fosse necessario realizzare opere di mitigazione del rischio idraulico, ai sensi



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

dell'Art. 21 comma 2 lettera c delle N.A. del P.A.I.

Si evidenzia infine che, ai sensi dell'art. 23 comma 6 lett. A delle N.A. del P.A.I. "*Gli interventi, le opere e le attività ammissibili nelle aree di pericolosità idrogeologica molto elevata, elevata e media, sono effettivamente realizzabili soltanto se conformi agli strumenti urbanistici vigenti e forniti di tutti i provvedimenti di assenso richiesti dalla legge*".

Per eventuali chiarimenti in merito alla presente si invita a contattare l'Ing. Giuseppe Canè (tel: 0706064664 – mail: gcan@regione.sardegna.it).

Si rimane in attesa delle integrazioni richieste.

Il Direttore di Servizio

(sostituito ex art. 30, comma 3, LR 31/1998)

Paolo Botti

Siglato da :

GIUSEPPE CANE



Firmato digitalmente da
Paolo Botti
07/12/2023 17:11:12